

Il vallo-tomo alimenta lo scontro nel Patt

Mori, i vertici del partito censurano il segretario locale Moiola: ha delegittimato l'operato di Rossi



Cristiano Moiola e Lorenzo Baratter in una foto dei tempi felici

► MORI

Il coordinatore del Patt della Vallagarina Lorenzo Conci smentisce Cristiano Moiola e, congiuntamente con il segretario del Patt Franco Panizza, sottolinea come non ci sia alcun contrasto tra gli autonomisti lagarini e il consigliere provinciale di zona Lorenzo Baratter, attaccato da Moiola (capogruppo moriano e vicecoordinatore lagarino) per non aver votato a favore degli ordini del giorno presentati da Movimento 5 Stelle e Lega Nord per fermare i lavori del vallo-tomo di Montalbano. «Leggiamo con stupore - affermano Conci e Panizza - le dichiarazioni rilas-

ciate dal consigliere Moiola che asserisce una presunta incoerenza del consigliere Baratter con le decisioni del coordinamento autonomista della Vallagarina. Affermazioni che non corrispondono affatto al vero». Per il coordinatore lagarino e segretario provinciale Moiola ha espresso una posizione strettamente personale: «Il coordinamento già alla fine di luglio (a una riunione alla quale Moiola non aveva nemmeno partecipato) aveva affrontato il problema del vallo-tomo di Mori, decidendo di appoggiare la posizione della sezione moriana in un'iniziativa finalizzata alla ricerca di soluzioni alternative e del dialogo con i

cittadini coinvolti, ma tenendo come principio primario quello della sicurezza. Su questa linea il consigliere della Vallagarina Lorenzo Baratter si è sempre speso, facendo più interventi, tra i quali una question time in Consiglio provinciale (è l'unico consigliere di maggioranza a esser intervenuto con atti ufficiali), fino all'ultimo comunicato firmato congiuntamente con il coordinamento del Patt. Iniziative che hanno aiutato ad arrivare a una nuova apertura di dialogo con l'organizzazione dell'incontro tra il presidente Rossi e i proprietari e con la decisione della Provincia di affidare una consulenza a un esperto

super partes. Il coordinamento del Patt, invece, non si è mai espresso in merito agli ordini del giorno presentati». Poi sostanzialmente Conci "scarica" Moiola e gli altri autonomisti moriani: «Il coordinamento ha sempre sostenuto la sezione del Patt di Mori fino a quando, nell'ultimo periodo, la stessa si è portata in netta contrapposizione con le posizioni del partito, delegittimando anche pubblicamente l'operato del presidente della Provincia e fino a quando ha deciso di affiancarsi a una protesta sfociata in toni di una violenza verbale intollerabile e pericolosamente vicina anche alla violenza fisica. Il Patt lagarino è in sintonia con gli organi centrali del partito e sul vallo-tomo conferma la sua posizione di appoggio e fiducia al consigliere di zona Lorenzo Baratter e al presidente Ugo Rossi».

(m.cass.)